IL GIORNO

11-GIU-2023
da pag. 23 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 32402 Diffusione: 18874 Lettori: 164000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Stati generali del cibo, la promessa Lotta totale al falso made in Italy

In Valtellina il summit di Ambrosetti con istituzioni e aziende: recuperare 60 miliardi di export

VALERIO DE MOLLI

«Scegliere questo territorio è naturale È il terzo in italia per impatto dei prodotti tipici a base di carne»

di **Vittorio Bellagamba**
BORMIO (Sondrio)

La Community food & beverage creata nel 2016 da The European House Ambrosetti si è riunita a Bormio. Al Grand Hotel Bagni Nuovi aziende nazionali e multinazionali della filiera agroalimentare italiana si sono confrontate nel corso del Forum conclusivo annuale in cui sono state condivise riflessioni sul settore e proposte concrete con le istituzioni nazionali ed europee. «La Valtellina è la patria di molteplici eccellenze enogastronomiche – spiega Valerio De Molli, senior partner di European House Ambrosetti – che producono un valore socioeconomico significativo per la Provincia di Sondrio, la Lombardia e il Paese».

Analizzando i dati relativi al territorio, ha aggiunto: «Sondrio è la terza provincia italiana su 107 per impatto economico territoriale dei prodotti a base di carne certificata dopo Parma e Udine; è la quarta provincia lombarda per produzione di vino con 3,2 milioni di bottiglie all'anno e 24 milioni di euro di fatturato 850 ettari di vigne; in Valtellina c'è il vigneto terrazzato più esteso in Italia; si realizza il 90% della produzione di mele in Lombardia per un valore di 8 milioni di euro; l'80% della produzione nazionale di bresaola, acquistata da oltre il 60% dei consumatori italiani. Inoltre, Sondrio è la diciannovesima provincia italiana su 107 per impatto economico delle produzioni agroalimentari certificate (277 milioni di euro); Il settore agroalimentare qui genera un valore rilevante, con un'alta incidenza sull'economia provinciale con 151,7 milioni di export, di cui 144 milioni di euro del Food&Beverage e 7,7 milioni del comparto agricolo (2022) +35,4% rispetto al 2021 pari al 19% del totale dell'export». «Quanto all'occupazione – ha aggiunto De Molli – si contano 5.754 addetti, di cui 2.436 nel Food & Beverage e 3.318 in agricoltura, silvicoltura e pesca pari al 10% della provincia». Lo sviluppo del settore è sottolineato: «dall'analisi dei bilanci delle imprese del settore da cui emerge come in Valtellina questo comparto cresca circa 8 volte più velocemente del Paese». Fra i temi del forum anche l'analisi dell'impatto del cosiddetto *italian sounding*, il mercato dei falsi prodotti tipici italiani. Il valore dell'export agroalimentare italiano potrebbe raddoppiare da quasi 59 a 119 miliardi di euro se si eliminasse questa concorrenza sleale, almeno secondo il dossier presentato insieme a Ismea. Nel 2022 il fenomeno nel mondo ha infatti raggiunto un valore di 91 miliardi di euro, di cui 60 riguardano direttamente i consumatori stranieri che realmente desiderano acquistare prodotti made in Italy e sono ingannati da marchi e nomi che suonano italiani e non lo sono. «L'obiettivo del rapporto – spiega Benedetta Brioschi, associate partner e responsabile food&retail di Ambrosetti – è di dare una direzione per un percorso di investimenti tra pubblico e privato che permetta alle nostre imprese di soddisfare la voglia di made in Italy nel mondo e riconquistare quei 60 miliardi di euro spesi oggi dai consumatori esteri che credono di acquistare prodotti italiani che non lo sono. Un problema che va visto come la dimostrazione che ci sono ampi margini di crescita dell'export ».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1744 - T.1744

Superficie 45 %

IL GIORNO

11-GIU-2023
da pag. 23 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: 32402 Diffusione: 18874 Lettori: 164000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Valerio De Molli, senior partner di Ambrosetti sul palco del Forum Food&Beverage a Bormio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1744 - T.1744